



PROVINCIA DI SALERNO

Verbale di deliberazione della Giunta provinciale

Seduta n. 4.....N. 18..... del registro

OGGETTO: Attribuzione spazi finanziari anno 2014 – Primi provvedimenti

L'anno duemilaquattordici, il giorno CINQUE..... del mese di FEBBRAIO
 alle ore 13,40., nella sala delle adunanze di Palazzo Sant'Agostino, si è riunita la Giunta provinciale.
 Sono presenti il Presidente della Provincia sig. Antonio Iannone e gli Assessori signori:

	Presenti		Presenti
1) ESPOSITO Giuseppina		7) CARPENTIERI Nunzio	
2) VITERALE Amelia		8) STASI Pietro Damiano	NO
3) BELLACOSA Adriano	NO	9) MANCUSI Amilcare	
4) BOTTONE Matteo		10) CUOZZO Michele	
5) PIERRO Attilio		11) D'ONOFRIO Massimo	
6) SPINELLI Costabile		12) MIANO Mario	NO

Assume la presidenza il sig. Antonio Iannone, Presidente della Provincia.

Partecipa il dottor Antonio Fraire, Segretario Generale della Provincia, che cura la verbalizzazione della seduta.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, invita alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

L'Assessore di riferimento

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Sentita la relazione dell'Assessore di riferimento;

Ritenuto che la proposta è stata formulata in attuazione degli obiettivi e degli indirizzi di governo;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi dal Dirigente del Settore interessato e dal Dirigente del Settore finanziario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere di legittimità reso dal Segretario Generale, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, dello Statuto;

A voti unanimi,

DELIBERA

di approvare l'infrascritta proposta di deliberazione e, per l'effetto, dichiararla parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso:

- che la Provincia di Salerno è tenuta al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno;
- che, in base alla normativa, attualmente in corso di emanazione, l'obiettivo del patto di stabilità interno 2014, fortemente positivo e, pertanto, estremamente difficoltoso da raggiungere, è stimato in + 18.429 (migliaia di euro);
- che, a tutt'oggi, non sono ancora pervenute, in riscontro alla nota del Dirigente del Settore Finanziario prot.998 del 10.01.2014, le informazioni sui flussi di cassa in c/capitale indispensabili per elaborare la programmazione dei pagamenti in c/capitale da effettuare nell'anno 2014;
- che, altresì, non si è ancora a conoscenza delle agevolazioni che, eventualmente, la Regione Campania e/o lo Stato concederanno all'Ente ai fini del rispetto del patto di stabilità interno 2014;
- che, in particolare, non è stato emanato, entro la data del 31.01.2014, il decreto ministeriale con cui, ai sensi della legge di stabilità 2014,devono essere attribuiti alle Province spazi finanziari, da destinare ai pagamenti in c/capitale, per 150 milioni di euro ;
- che, tuttavia, sulla base della valutazione del Direttore Generale di cui alla nota prot. 2680 del 22.01.2014, così come condivisa dall'Assessore al Bilancio in data 27.01.2014, appare opportuno non sospendere i pagamenti in c/capitale, al fine di non mortificare del tutto le legittime aspettative delle imprese fornitrici e non bloccare completamente l'economia locale;
- che, così come rappresentato nella citata nota prot. 2680/2014, nelle more della programmazione dei flussi di cassa e della esatta determinazione, sulla base delle disposizioni normative in attesa di emanazione, dell'obiettivo programmatico 2014, occorre, in una logica di estrema prudenza, autorizzare i suddetti pagamenti per importi limitati, anche con riferimento ad un orizzonte temporale ridotto, al fine di consentire gli eventuali interventi correttivi;
- che, comunque, in mancanza delle indicazioni fornite dai settori in ordine alla programmazione dei flussi di cassa e, nelle more di un compiuto processo di programmazione, tali pagamenti possono essere contenuti nei limiti dei pagamenti in c/capitale sostenuti nell'esercizio 2013 totalmente rilevanti ai fini del patto di stabilità e ammontanti a € 5.357.000,00;
- che, sulla base di quanto rappresentato, e in prima approssimazione, per il periodo temporale fino a maggio 2014, appare opportuno sbloccare spazi finanziari, da destinare ai pagamenti in c/capitale, per un importo non superiore a € 3.000.000,00;
- che, tale spazio finanziario può essere ripartito tra i Dirigenti interessati sulla base dei criteri di valutazione di cui alla delibera di G.P. n. 129 del 25.06.2013 ad oggetto "Programmazione flussi di cassa per l'anno 2013";
- che, ai sensi di tale deliberazione, lo spazio finanziario viene ripartito sulla base del criterio prioritario della media del trend dei pagamenti in c/capitale effettuati dai vari Settori dell'Ente nel corso del quinquennio 2008/2012;
- che, secondo la citata delibera, tale criterio deve essere rimodulato in base alla necessità di attribuire una percentuale maggiore al Settore Attività Produttive, al fine di far fronte ai pagamenti relativi ai fondi europei (Fondo Europeo per la Pesca e fondo FESR) che devono essere effettuati nell'anno 2014 in base a precise disposizioni di legge ed i cui incassi sono stati in parte registrati negli anni precedenti;

-**che**, in particolare, considerato che, per le regole del patto di stabilità interno, i pagamenti in c/capitale sono calcolati al netto di quelli relativi all'U.E., e quindi includono solo la quota di cofinanziamento nazionale, allo spazio finanziario attribuito al Settore Attività Produttive deve essere, di fatto, aggiunto quello relativo alla parte finanziata, rispettivamente per il 75% e per il 50% , dai fondi FESR e FEP;

Considerato che lo spazio finanziario disponibile in capo a ciascun Settore dovrà essere utilizzato, sotto la responsabilità del relativo Dirigente:

- per il pagamento di debiti in c/capitale certi, liquidi ed esigibili inerenti fatture o richieste equivalenti di pagamento secondo l'ordine cronologico delle stesse;

-ovvero per il pagamento di debiti in c/capitale relativi ad opere ed interventi oggetto di finanziamento per i quali, ad avvenuta rendicontazione dei pagamenti sostenuti, l'Ente erogatore provvederà a corrispondere ulteriori ratei di finanziamento;

-ovvero, in via eccezionale, per situazioni di grave criticità per l'Ente e il suo patrimonio secondo esplicito e prudente apprezzamento del Dirigente responsabile;

- **che** lo spazio finanziario assegnato a ciascun Settore dovrà essere utilizzato entro la data del 31.05.2014, data entro cui si ritiene possano essere note le regole del patto 2014, comprese eventuali agevolazioni (patto verticale, orizzontale, regionale, ...) e sarà quindi possibile effettuare una compiuta programmazione dei flussi di cassa, al fine di garantire il rispetto delle regole di finanza pubblica e nel contempo contemperare le giuste richieste dei fornitori;

-**che**, in ossequio ed in analogia al disposto dell'art. 9, comma 1, lettera a), numero 2, del D.L. 78/2009, convertito dalla Legge 3 agosto 2009 n. 102, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni ovvero liquidazioni di spesa ha l'obbligo di verificare, pena assoggettamento a responsabilità disciplinare ed amministrativa, la compatibilità della propria attività di pagamento con le regole di finanza pubblica ed, in particolare, con i limiti previsti dal patto di stabilità interno;

Rilevato che, in caso in cui disposizioni normative immediatamente precettive determinassero agevolazioni in tema di patto di stabilità interno, eventuali nuovi spazi finanziari, in capo ai Settori interessati, potranno essere attribuiti con Disposizione del Direttore Generale, sentito il Dirigente Finanziario;

Su proposta del Presidente e dell'Assessore al Bilancio;

Visto il D.L. n. 78/2009, convertito dalla legge n. 102/2009;

Vista la legge 12 novembre 2011 n. 183;

Vista la legge 27 dicembre 2013 n. 147;

Vista la nota del Dirigente del Settore Finanziario prot. 487 dell'08.01.2014;

Vista la nota del Dirigente del Settore Finanziario prot. 998 del 10.01.2014;

Vista la nota del Direttore Generale prot. 2680 del 22.01.2014, recante indirizzo dell'Assessore al bilancio;

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e qui si intende integralmente ripetuta e trascritta;

2. Dare atto che sulla base della normativa, attualmente in corso di emanazione, l'obiettivo del patto di stabilità interno è, a tutt'oggi, stimato in + 18.429 (migliaia di euro), fortemente positivo e, pertanto, estremamente difficoltoso da raggiungere;
3. Dare atto della particolare e sfavorevole congiuntura economica, delle critiche condizioni finanziarie di molte imprese, talune segnalate anche per iscritto, della legittima aspettativa dei fornitori della Provincia a vedersi liquidato il corrispettivo per i lavori eseguiti;
4. Nelle more di una compiuta programmazione dei pagamenti in conto capitale e in attesa che si completi il quadro normativo in materia di patto di stabilità, autorizzare il pagamento di debiti in c/capitale certi, liquidi ed esigibili per l'importo di € 3.000.000,00;
5. Approvare, sulla base dei criteri indicati in premessa, spazi finanziari per il pagamento dei debiti di cui al punto 4) in capo a ciascun Settore così come segue:

Settori	Percentuale assegnata	Spazio finanziario attribuito
Edilizia scolastica e Lavori pubblici	65,00%	1.950.000,00
Attività produttive	15,50%	465.000,00
Patrimonio	10,00%	300.000,00
Ambiente	1,00%	30.000,00
Musei	1,00%	30.000,00
Spese obbligatorie (emolumenti impiegati e operai forestali, incentivi) e fondo imprevisti	7,50%	225.000,00
Totale	100%	3.000.000,00

6. Disporre che lo spazio finanziario disponibile in capo a ciascun Settore dovrà essere utilizzato, sotto la responsabilità del relativo Dirigente:
 - per il pagamento di debiti in c/capitale certi, liquidi ed esigibili inerenti fatture o richieste equivalenti di pagamento secondo l'ordine cronologico delle stesse;
 - ovvero per il pagamento di debiti in c/capitale relativi ad opere ed interventi oggetto di finanziamento per i quali, ad avvenuta rendicontazione dei pagamenti sostenuti, l'Ente erogatore provvederà a corrispondere ulteriori ratei di finanziamento;
 - ovvero, in via eccezionale, per situazioni di grave criticità per l'Ente e il suo patrimonio secondo esplicito e prudente apprezzamento del Dirigente responsabile;
7. Disporre che ciascun Settore dovrà utilizzare lo spazio finanziario ad esso assegnato entro la data del 31.05.2014;

8. Disporre, in ossequio ed in analogia al disposto dell'art. 9, comma 1, lettera a), numero 2, del D.L. 78/2009, pena l'assoggettamento a responsabilità disciplinare ed amministrativa, la verifica, da parte di ciascun funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni ovvero liquidazioni di spesa, della compatibilità dell'attività di pagamento con le regole di finanza pubblica ed, in particolare, con i limiti previsti dal patto di stabilità interno, dandone esplicitamente atto nei relativi atti, pena la loro irregolarità formale;
9. Disporre la restituzione delle determine di liquidazione delle spese in c/capitale che, in assenza di attribuzione degli spazi finanziari in capo ai vari Settori, siano state eventualmente trasmesse al Settore Finanziario senza la verifica, da parte dei funzionari interessati, della compatibilità dell'attività di pagamento con le regole di finanza pubblica ed, in particolare, con i limiti previsti dal patto di stabilità interno;
10. Dare atto che le misure di cui alla presente delibera costituiscono misure organizzative volte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ai sensi dell'art. 9 del d.l. n. 78/2009, convertito dalla legge n. 102/2009, disponendone la pubblicazione sul sito internet dell'Ente;
11. Dare atto che, in seguito alla quantificazione dei flussi di cassa in c/capitale relativi all'anno 2014, potranno essere apportate variazioni al presente atto di programmazione, sia incrementative degli spazi, sia limitative degli stessi, arrivando a disporre, se necessario, la sospensione dei pagamenti, rilevando che sarà comunque necessario un nuovo atto di programmazione non appena saranno disponibili compiute informazioni inerenti la dinamica dei trasferimenti in conto capitale rilevanti ai fini del patto e, comunque, dal mese di giugno 2014;
12. Autorizzare il Direttore Generale o, in sua assenza o impedimento, il Dirigente Finanziario a disporre motivate variazioni delle somme assegnate tra i Settori, purchè nei limiti degli spazi sin ora assegnati;
13. Autorizzare il Direttore Generale, sentito il Dirigente Finanziario, ad attribuire in capo ai Settori interessati eventuali nuovi spazi finanziari, nel caso in cui disposizioni normative immediatamente precettive determinassero a favore della Provincia di Salerno agevolazioni in tema di patto di stabilità interno;
14. Autorizzare tutti i pagamenti in c/capitale che sono esclusi dalle spese rilevanti ai fini del calcolo del saldo finanziario del patto di stabilità interno;
15. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i sottoscritti esprimono il seguente parere di:

REGOLARITÀ TECNICA

La proposta di deliberazione che precede è stata formulata in attuazione degli indirizzi generali di governo. Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno 05/02/2014

IL DIRIGENTE
[Signature]

REGOLARITÀ CONTABILE

Somma stanziata €.....
Impegni già assunti €.....
Disponibilità €.....
Impegni di cui alla presente €.....
Ulteriore disponibilità €.....
Assunto impegno di spesa al numero
di euro
sul capitolo del bilancio 2014
Salerno

IL FUNZIONARIO ADDETTO

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Salerno 05/02/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
[Signature]

Salerno 05.02.2014

IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

[Signature]

Ai sensi dell'articolo 52, comma 2, dello statuto dell'Ente, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Salerno, 5-2-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

DEL CHE È VERBALE

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La pubblicazione della presente deliberazione inizierà il 06 FEB. 2014 e durerà quindici giorni consecutivi fino al 21 FEB. 2014

Salerno 06 FEB. 2014

L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE
[Signature]

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE

Dichiaro di aver affisso all'Albo Pretorio l'atto retroscritto, mantenendolo per il periodo suindicato.

Salerno

L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE

Deliberazione divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui al comma 3 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Salerno

IL SEGRETARIO GENERALE